



**Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport
LM-68**

SCHEDA DI INSEGNAMENTO

SISTEMI DI REGOLAZIONE ED ATTIVITÀ FISICA SPORTIVA

Prof. Ferdinando IELLAMO



Insegnamento	SISTEMI DI REGOLAZIONE ED ATTIVITÀ FISICA SPORTIVA
Docente	Prof. Ferdinando Iellamo
Corso di laurea	Scienze e tecniche dello sport
Anno	2
Semestre	2
Materia a scelta dello studente	si
Obbligo frequenza	si
CFU	2
Mail del docente	iellamo@uniroma2.it
Ricevimento	Previo appuntamento tramite mail
Prerequisiti	Lo studente all'inizio delle attività didattiche deve possedere conoscenze relative all'anatomia umana, alla fisiologia e ai principi dell'allenamento sportivo.
Obiettivi Formativi	<p>Il corso ha lo scopo di trasmettere le indicazioni necessarie relative al ruolo dell'attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria; agli adattamenti neurovegetativi dell'allenamento fisico in soggetti normali, in pazienti cardiopatici e negli atleti.</p> <p>Pertanto, alla fine del corso lo studente sarà in grado di avere nozioni sulle risposte acute cardiorespiratorie ai diversi tipi di esercizio fisico, sui fattori determinanti e i loro meccanismi di regolazione.</p>
Risultati di apprendimento attesi	
Conoscenze e capacità di comprensione	Lo studente magistrale dovrà essere in grado di acquisire conoscenze avanzate in ambito di studio che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi anatomo-funzionali e cardiorespiratori.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente magistrale dovrà essere in grado di dimostrare un approccio professionale al lavoro passando dalla pura conoscenza, acquisita durante il corso, alla fase operativa, sviluppando una personale autonomia di analisi critica che gli permetta di effettuare scelte operative efficaci e opportune.
Autonomia di giudizio	Lo studente magistrale dovrà essere in grado di gestire attività e progetti; di prendere decisioni efficaci in contesti lavorativi in modo autonomo.



Abilità comunicative	Lo studente magistrale dovrà essere in grado di utilizzare terminologie specifiche legate agli argomenti trattati dal corso e dai corsi che hanno fornito i prerequisiti necessari al corso stesso.
Capacità di apprendere	Lo studente dovrà essere in grado di organizzare il proprio percorso di studio in modo autonomo affinché sia pronto non solo a sostenere positivamente le verifiche universitarie previste, ma anche di affrontare un aggiornamento personale e continuo che vada oltre il percorso universitario.
Syllabus	<ul style="list-style-type: none">• Risposte acute cardiorespiratorie ai diversi tipi di esercizio fisico: fattori determinanti e loro meccanismi di regolazione• Adattamenti cardiorespiratori alle diverse modalità di allenamento fisico e loro meccanismi di regolazione• Ruolo dell'attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria• Adattamenti neurovegetativi all'allenamento fisico in soggetti normali, in pazienti cardiopatici e negli atleti• Monitoraggio e programmazione dell'allenamento mediante analisi dei sistemi di regolazione neurovegetativi• Overtraining e meccanismi di regolazione neuro-umorali• Modelli riabilitativi cardiologici
Modalità di insegnamento	L'insegnamento è strutturato in 14 ore di didattica frontale. Le lezioni sono obbligatorie come da regolamento del Corso di Laurea. Quando possibile saranno invitati come ospiti esperti di settore. Sarà dato ampio spazio alla letteratura scientifica internazionale di settore.
Modalità di verifica degli apprendimenti	La verifica dell'apprendimento avverrà tramite lo svolgimento di una prova orale/scritta strutturata (quesiti a risposta multipla o a risposta aperta) avente lo scopo di valutare il "sapere" e il "saper fare" basati sulla capacità di rielaborare e argomentare gli argomenti forniti dai materiali didattici di riferimento per l'esame. Durante la prova la Commissione esaminatrice valuterà la capacità di apprendimento (learning skills) da parte dello Studente nonché la capacità di applicare le conoscenze e si assicurerà che le competenze siano adeguate a sostenere e risolvere problemi relativi alla disciplina (50% del punteggio). Saranno inoltre valutati: autonomia di giudizio (making judgements) (25% del punteggio) e le abilità comunicative (communication skills) (25% del punteggio) secondo quanto indicato nei descrittori di Dublino. Darà luogo a valutazioni di eccellenza (30 e Lode – 27) il possesso da parte dello studente di buone conoscenze sugli argomenti in programma tali da permettergli di affrontare e risolvere i quesiti e le prove proposte con competenza e spirito critico. Darà luogo a valutazioni discrete (26-23) il possesso da parte dello studente di una conoscenza prevalentemente mnemonica dei contenuti e tali da consentirgli di affrontare i temi proposti in maniera meccanica e spesso acritica. Darà luogo a valutazioni sufficienti (22-18) il raggiungimento di un bagaglio di conoscenze minimale, principalmente indirizzate al possesso dei concetti base.



	<p>Daranno luogo a valutazioni negative (< 18) le difficoltà di orientamento dello studente rispetto ai temi affrontati nei test d'esame, le lacune formative e l'incapacità di elaborare anche le più elementari questioni applicative proposte.”</p> <p>Nello specifico la prova scritta strutturata sarà così organizzata: domande (scelta multipla, vero o falso) per un massimo di 30 e per un massimo di 25 minuti di tempo complessivo. Ad ogni domanda viene specificato il punteggio; ad ogni risposta non data o errata viene assegnato un valore di 0.</p> <p>Lo studente deve prenotarsi sul Delphi prima di presentarsi all'esame.</p>
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none">• Dispense fornite dal docente• Testo: Attività fisica per la salute – III Edizione. Di Pasqualina Buono ED. Idelson Gnocchi.• Selezione di articoli di riviste internazionali fornite dal Docente

Prof. Ferdinando Iellamo